

I giallorossi affrontano la Juve mentre il Napoli tenta di fermare l'Inter

# A Torino attesa dalla Roma

Primo « caso positivo » ai controlli anti-doping

## Calciatori drogati: Milan o Napoli?

MILANO, 16. L'ombra della droga è tornata a calare, preoccupante e nefasta, sul campionato di calcio. L'ambiente si era appena rasserenato dopo i gravi casi dell'anno scorso allorché la rassicurante catena dei « bollettini negativi » emessi dalla Federmedici si è bruscamente interrotta il 27 gennaio. Il fatto ha subito generato il sospetto che nel secondo turno di ritorno qualcosa non era andato nel giusto verso e ieri il giornale sportivo milanese ha rivelato che quel sospetto era fondato annunciando che su cinque esami effettuati sui giocatori che hanno partecipato all'incontro Milan-Napoli quattro sono risultati « positivi ». In altre parole — se le rivelazioni della « rosa » rispondono a verità — quattro giocatori sarebbero scesi in campo drogati. I loro nomi e il nome della squadra cui appartengono sino al momento in cui scriviamo sono gelosamente custoditi dal « segreto profes-

sionale » cui sono tenuti i medici che hanno effettuato le analisi e potranno essere conosciuti soltanto quando la Lega annuncerà il rinvio a giudizio dei colpevoli di « doping ». Per quanto riguarda il Napoli a tarda notte Monzeglio ha dichiarato che « gli azzurri non hanno mai fatto uso di stimolanti » e il dott. Zontini ha precisato che « gli atleti del Napoli fanno uso, come i giocatori di tutte le squadre, solo di glucosio che non è un eccitante ».

La partita Milan-Napoli è stata vinta dagli azzurri per 1-0 (goal di Corelli al 24' di gioco). Le due squadre sono scese in campo così schierate:

MILAN: Ghezzi; David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Del Vecchio, Altafini, Rivera, Barison.

NAPOLI: Pontel; Molino, Gatti; Ronzon, Rivellino, Girardo; Corelli, Frascini, Tomeazzi, Rosa, Tacchi.

Mentre il Messina rischia a Trieste

## Lazio: rilancio contro la Samb?

Rugby

### Oggi Italia Spagna

Stamane, sul prato dello stadio municipale La Fuxarda agli ordini del C.T. Gianni Del Bono, i nostri giocatori hanno svolto un leggero allenamento. Al termine della seduta Del Bono ha comunicato che domani contro la Spagna schiererà la seguente formazione: Dalla Riva; Bertolini, Tronconi, Soncini, Ambron; Soro II, Paludetto; Degli Antoni, Tavaglia II, Bolognani, Gelormini, Gagliardi, Barbarini, Tricoli, Bottaro.

Intanto la vigilia del match è stata movimentata dalle dimissioni e successiva « fuga » del C.T. delle « furie rosse », don Ricardo Reguier Pardo, irritato per le critiche mosseggi dalla stampa e da alcuni ambienti federativi, don Riccardo ha presentato le dimissioni e poi è sparito dalla circolazione, si dice sia addirittura espatriato. Il fatto non mancherà di avere ripercussioni sul rendimento dei quindici spagnoli. Il pronostico, è tutto per gli azzurri.

Sono due mesi che il Bari vive alle giornata: sono due mesi che il suo allenatore non ha più la possibilità di decidere quale formazione ha da mandare in campo. Decide sempre il caso, e per fortuna, tra i giocatori infortunati, malati o squalificati, ce ne sono sempre rimasti undici a disposizione. Ma solo undici, ma uno di più. Questa mattina il buon Magni aveva sperato in un miglioramento della situazione, ma la speranza è svanita di fronte ad un nemico infortunato che ha colpito Gianmarinaro e per la squalifica di Vanzini. E dunque, anche oggi, contro il Padova, in una delle partite più impegnative, Magni manderà in campo i soliti undici... superstiti.

Tuttavia, pur navigando in queste condizioni, il Bari non ha perso la rotta. Ha lottato e ha resistito, si è fatto rispettare. Se gli dovesse andar dritto anche il colpo di oggi, l'avvenire potrebbe prospettarsi più lusinghiero, perché, intanto, un'altra pericolosa concorrente — la squadra padovana — accuserebbe il colpo con le inevitabili ripercussioni di classifica.

E potrebbe trarne vantaggio anzitutto in Lazio che, tra i dirigenti e sbandamenti tecnici, sta sciupando in malo

modo un altro campionato. Ed è un peccato, perché sarebbe bastato un po' più di accuratezza e di serietà nella guida per ritrovarsi in una posizione di eccellenza anziché nella zona grigia di centro classifica, con la preoccupazione di non poter uscire in tempo. Perché così come stanno le cose la Lazio ha una sola prospettiva: quella di un accento inseguita, un inseguimento che dovrebbe cominciare da oggi con la Sambenedettese, squadra seriamente compromessa in classifica per la sterilità del suo attacco, e tuttavia tanto forte in difesa da poter intrappolare qualsiasi attacco che non mostri decisione e prontezza.

Quella decisione e prontezza che potrebbero venire al quinto turno lazio con il Frosinone di Bizzarri, Landoni e Maraschi. Lazio e Samb scenderanno allo Olimpico nelle seguenti formazioni:

LAZIO: Cei, Zanetti, Garbuglia, Landoni, Pagni, Gasperi, Bizzarri, Governato, Rozzoni, Morrone, Maraschi.

SAMB: Bandini, Beni, Ruffinoni, Nicchi, Napoleoni, Paganelli, Fontanesi, Grabesu, Macor, Buratti, Mari.

Importantissimo ai fini della classifica anche il confronto Brescia-Foggia, con le rinviate « che hanno da farsi perdonare qualche battuta a vuoto e con i « satanelli » che sperano tanto nella ritrovata vena del loro tromboliccio. Non era per tentare ancora un colpo a sensazione.

Piuttosto malandato il Messina si presenterà a render visita alla Triestina, per le squallide di Radaelli e Calzolari. Ma la capolista ha una organizzazione di gioco così salda che l'innesto di Del Negro (tra l'altro ex albaradato) e quello di Muesen non dovrebbero portare scompensi notevoli. Comunque una partita tutta da giocare. Così come difficili si presentano gli impegni del Lecco (ad Alessandria) e del Verona (a Cagliari), con maggiori difficoltà per gli scaligeri, i cui amici attacco sarà fronteggiato dalla fortissima difesa dei sardi, ove fanno spicco Longo e Vescovi. Ad ogni previsione sfugge l'incontro Pro Patria-Udinese, anche perché scarse sono le sollecitazioni di classifica per entrambe le squadre, i bustocchi ormai rassegnati ad un campionato incolore, i frulesi solo relativamente preoccupati per la retrocessione. Preoccupatissime invece sono Como e Lucchese, entrambe impegnate fuori casa, i lariani sul campo di Cosenza e la Lucchese a Monza ove può sempre capitare di tutto.

E il Catanzaro, invece, che mostra qualche scempenzo, e la trasferta di Parma non è delle più semplici.

Michele Muro

Oggi i « mondiali » di ciclocross



Il duello tra Longo (nella foto) e Wolfshoh) sarà il motivo dominante del Campionato mondiale di ciclocross in programma oggi a Calais. Il percorso tracciato, quasi interamente all'interno della città favorisce particolarmente il tedesco, che però dovrà guardarsi dalle doti di fondo di Longo che nulla lascerà di tentato per conservare la maglia iridata.

Il circuito di gara misura 3668 metri e i corridori lo dovranno percorrere quattro volte. Una buona metà comprende strade interamente asfaltate, mentre per il resto è

ugualmente ben pedalabile trattandosi di vero e proprio prato; le uniche difficoltà sono costituite da un passaggio sabbioso e da una breve scarpata.

Nevica su Calais e non è da escludere che la gara si dovrà disputare su strade gelate. Oltre a Longo, difenderanno i colori azzurri Severini, Bettinelli e Ferris: il primo farà corsa a sé, gli altri due - daranno una mano - a Longo.

Le fasi conclusive della gara verranno trasmesse in Eurovisione sul Nazionale a partire dalle 16,35.

Torneo di Viareggio

## Vittoriose Fiorentina e Juventus

VIAREGGIO, 16. La seconda giornata del Torneo di calcio di Viareggio ha registrato oggi lo svolgimento di 7 partite.

Il pubblico è ancora agli irizzi e sarebbe prematuro trarre delle conclusioni da questi primi risultati, tuttavia bisogna sottolineare le ottime prove offerte dalle squadre italiane. Su otto partite che sono state giocate le nostre squadre giovanili hanno fatto registrare 5 vittorie, un pareggio e una sconfitta, confermando così il pronostico che le voleva favorite.

L'incontro che oggi ha offerto i maggiori spunti di interesse è stato quello di Montecatini tra la Fiorentina e il Bayern. Il viola hanno superato nettamente gli avversari per 3 a 0 e seppure il terreno bagnato e la pioggia non ha consentito lo sviluppo di un gioco armonico e brillante, il pubblico è rimasto impressionato per l'agonismo con cui i giovani fiorentini hanno preso di petto e battuto i pur forti avversari.

Negli altri incontri il Milan,

Ippica

## L'« Apertura » oggi alle Capannelle

Inizia oggi alle Capannelle la stagione primaverile di galoppo. Al centro della giornata inaugurata figurano il tradizionale Gran Premio Apertura ed altre due corse dotate di premi superiori al milione. La prima di queste ultime due prove, il Premio Delleoni, vedrà ai nastri d'arrivo i cavalli tra i quali Sorlighte appare favorito nei confronti di Persea e Custozza; la seconda, il Premio Michelangelo, ha il suo favorito in Pettit Caporal (malgrado il peso sensibile) nel confronti di Arhat.

Infine nel Premio Apertura (lire 1.200.000, metri 1600) i favoriti del pronostico spettano a Zuccelli che non avrà però la vita facile dovendo rendere ben 7 kg. mezzo a Klum (che sarà il suo avversario più temibile sul terreno pesante di oggi) e 8 kg. a Santemo.

Il inizio delle prove alle 14,30. Ecco le nostre selezioni: I corsa: Preturo, Honest Boy; II corsa: Olimpionico, Cordero; III corsa: London Bridge, Senaso; IV corsa: Sorlighte, Persea; V corsa: Titolo, Karima, Filomela; VI corsa: Zuccelli, Klum, Santemo; VII corsa: Pettit Caporal; VIII corsa: Scipper, Sombrero.

Trottando sul piede di 1'23" e 2/10 al km, Quinterio si è affermato ieri nel Premio Ostia.

Ecco i risultati:

I corsa: 1) Zoroastro, 2) Ivera, v. 46, p. 20-13, acc. 50. II corsa: 1) Torrone, 2) Granatoro, v. 21, p. 19-19, acc. 89. III corsa: 1) Tiberis, 2) Fuoriclasse, v. 45, p. 17-12, acc. 21. IV corsa: 1) Encanto, 2) Treno, v. 10, p. 10-12, acc. 56. V corsa: 1) Rangò, 2) Pacifica, v. 22, p. 20-15, acc. 15. VI corsa: 1) Quinterio, 2) All, v. 30, p. 17-12, acc. 16. VII corsa: 1) Petpot, 2) Malpensa, 3) Gradoli, v. 90, p. 68-43-38, acc. 584.

Dal nostro corrispondente

VIAREGGIO, 16. La seconda giornata del Torneo di calcio di Viareggio ha registrato oggi lo svolgimento di 7 partite.

Il pubblico è ancora agli irizzi e sarebbe prematuro trarre delle conclusioni da questi primi risultati, tuttavia bisogna sottolineare le ottime prove offerte dalle squadre italiane. Su otto partite che sono state giocate le nostre squadre giovanili hanno fatto registrare 5 vittorie, un pareggio e una sconfitta, confermando così il pronostico che le voleva favorite.

L'incontro che oggi ha offerto i maggiori spunti di interesse è stato quello di Montecatini tra la Fiorentina e il Bayern. Il viola hanno superato nettamente gli avversari per 3 a 0 e seppure il terreno bagnato e la pioggia non ha consentito lo sviluppo di un gioco armonico e brillante, il pubblico è rimasto impressionato per l'agonismo con cui i giovani fiorentini hanno preso di petto e battuto i pur forti avversari.

Negli altri incontri il Milan,

Nevegal: Steiner « tricolore » sui 15 Km.

Sovastendo ogni pronostico Giuseppe Steiner si è imposto nettamente nella gara tricolore sui 15 km. coprendo la distanza in 22'36". De Dorigo, favorito alla partenza assieme a Nones, si è classificato al secondo posto, mentre la terza poltrona è andata a Nones.

Bologna: il 25 Nenci-Parmegiani

Il manager Proletti ha annunciato che il 25 a Bologna il Nones Nenci si batterà, sulle otto riprese, con Parmegiani. Nella stessa riunione, Cavalli incontrerà Campanella in 6 riprese.

Innsbruck: sorprende lo svizzero Minsch

Lo svizzero Joos Minsch ha vinto ieri a Innsbruck la diversa libera della riunione prolimpica sul Pascherkofel, coprendo i 3185 metri del percorso in 22'19". Secondo si è piazzato l'austriaco Nening, mentre i celebri Schranz e Zimmerman si sono dovuti accontentare rispettivamente del terzo e quarto posto.

Mossa si è avuto l'unico pareggio della giornata con l'1 a 1 tra Modena e Dukla.

Manila: Elorde conserva il titolo

Il filippino Flash Elorde ha conservato il titolo mondiale dei pesi leggeri junior battendo ai termini di 15 combattute riprese l'americano Johnny Bizzarzo.

## una prova di prestigio

Giornata di fuoco per il campionato di calcio: sono in programma due « big match » (Juventus-Roma e Napoli-Inter), tre derby (Catania-Palermo, Sampdoria-Genoa e Modena-Bologna) e un confronto alla morte tra pericolanti (Venezia-Mantova). Si aggiunge che anche gli altri incontri in cartellone (Atalanta-Fiorentina, Spal-Torino e Milan-Lanerossi) non sono affatto da buttar via e si avrà il quadro completo dei motivi di interesse di questo turno che ha mobilitato legioni di tifosi in tutta Italia nonostante il maltempo tornato ad infuriare sulla penisola mettendo a rischi la disputa di più di una partita sperimentalmente sui campi di provincia. Nelle prime ore di ieri tutti i centri di stampa e i compagni a Torino e di Torino ma nel pomeriggio ha smesso di nevicare e la neve è stata spalata per cui se non tornerà a nevicare domattina Juventus-Roma avrà regolarmente luogo nonostante il campo sia molto allentato e pesante. Ma passiamo all'esame dettagliato del programma odierno.

Ore 15

### Partite e arbitri

SERIE A

Atalanta-Fiorentina: Sbardella; Catania - Palermo: Right; Juventus-Roma: Gambarotta; Mantova-Venezia: Rovessi; Milan-Lanerossi: Vicenzi; Marche: Modena-Bologna: Lo Bello; Napoli-Internazionale: Francesconi; Sampdoria-Genoa: Campanari; Spal-Torino: Angonesi.

La classifica

Inter	21	13	6	2	35	12	32
Juventus	21	14	4	3	39	16	32
Bologna	21	11	4	6	43	27	26
Venezia	21	10	6	5	27	17	26
Milan	21	8	9	4	28	19	25
Spal	21	9	9	6	26	24	25
Roma	21	8	7	6	42	27	23
Florent.	21	8	6	7	31	20	22
Torino	21	7	6	8	22	24	20
Atalanta	21	6	8	7	31	24	20
Napoli	21	8	10	29	40	19	19
Catania	21	6	7	8	26	40	19
Genoa	20	5	7	8	21	27	17
Modena	21	5	7	9	23	33	11
Mantova	21	2	9	9	19	32	11
Veneta	20	4	6	10	22	30	14
Samp.	21	5	4	12	22	34	14
Palermo	21	2	6	13	10	39	10

SERIE B

Alessandria-Lecco: Cironi; Bari-Padova: Monti; Brescia-Foggia: Incedelli; Roma: Cacciari-Verona: Babin; Cosenza-Como (ore 14,45): Sebatio; Lazio-Sambenedettese: Oriando; Parma-Catanzaro: Ferrari; Pro Patria-Udinese: Palazzi; Sirmio, Monza-Lucchese: Gatti; Triestina-Milano: Grignani.

La classifica

Messina	32	Lecco	e Foggia	26	
Brescia	23	Verona	27	Bari	24
Padova	23	Lazio	24	Faenza	24
Triestina	22	Cosenza	21	Monza	21
Cagliari	20	Udinese	19	Triestina	19
Catanzaro	17	Como	16	Alessandria	16
Parma	15	Sambenedettese	14	Lucchese	13

Il centrocampo decisivo a Torino?

Nel clan giallorosso fiducia e speranza hanno caratterizzato l'attesa del big con la Juve che tra poche ore andrà in scena allo stadio torinese: fiducia e speranza fondate sugli ultimi risultati positivi della squadra giallorossa, sui recuperi di Cudicini e Losi (quest'ultimo ha raggiunto ieri i compagni a Torino) e sulle difficoltà di manovra e di formazione della Juve (Amaral ha recuperato in extremis Salvatore e Castano ma dovrà fare ancora una volta a meno di Leoncini ed Emoli).

Inoltre, dalle ultime prestazioni delle due squadre bisogna convenire che Fonti ha le sue valide carte da giocare sul tappeto verde del « Comunale », a patto che Jonsson ed Angelillo si ricordino di presidiare saldamente il centro campo e di lanciare di « prima » Manfredini e le ali senza lasciare andare ad eccessive distazioni offensive. Come hanno fatto a Modena e all'Olimpico contro il Catania. Ma nemmeno si può ignorare che la Juve è sempre la Juve: non si può dimenticare il valore di un Sivori e di un Del Sol: non negli ultimi match alla squadra bianconera. E quindi pur non potendosi considerare infondate l'attesa e la speranza esistenti nel clan giallorosso è d'obbligo gettare un po' d'acqua sul fuoco per non creare eccessive illusioni. Contentiamoci che la Roma giochi bene distraindosi degna del titolo di « grande » a prescindere dal risultato.

La tradizione favorevole al Napoli

A guardar la classifica parrebbe che l'Inter abbia avuto in sorte un turno facile: ma le apparenze ingannano perché il Napoli edizione casalinga è squadra di valore assai maggiore di quanto dica la graduatoria, è un avversario temibile per tutte le sue qualità. Il fatto che al Furigato il calcio è stato giocato una sola volta (con il Milan). Lo stesso Herrera è consapevole della difficoltà del compito tanto è vero che ha portato l'Inter a Napoli sin da martedì, usando un accorciamento cioè del tutto eccezionale ed ha provveduto a curare la preparazione in modo particolare, mettendo in guardia i suoi ragazzi dal sottovalutare l'avversario.

Misure controattive efficacemente dal Napoli che si è pure portato in ritiro e che pare schierare una formazione appostata per il match. Il mediano Ciarra è stato portato a teatro per far la guardia alla « finta » ala Corso. Anzi, anche la tradizione è favorevole ai partenopei (i quali nei confronti precedenti hanno ottenuto 13 vittorie, 4 pareggi e 9 sconfitte) possiamo fare tranquillamente punto per lasciare la parola al campo.

I « viola » sul campo che scotta

Con la « rabbia in corpo » per la bella sabbia ad opera del Milan e forti del rientro di Dell'Angelo, i viola a Bergamo punteranno all'intera posta in palio fidando anche nella conoscenza che ha Valcareggi della squadra bergamasca (da lui allenata nel precedente campionato). Potrebbero farcela perché l'Atalanta sembra in netto declino atletico e di forma, ma dovranno superare il testamento fatto che al Furigato il calcio è stato giocato una sola volta (con il Milan). Lo stesso Herrera è consapevole della difficoltà del compito tanto è vero che ha portato l'Inter a Napoli sin da martedì, usando un accorciamento cioè del tutto eccezionale ed ha provveduto a curare la preparazione in modo particolare, mettendo in guardia i suoi ragazzi dal sottovalutare l'avversario.

A Marassi derby di fuoco

Al bucerchiati in ritiro è giunta la comunicazione della conferma di Ocuvir, estremo tentativo dei dirigenti sampdoria per rincorrere la squadra. Tentativo però che non ha fatto alcun effetto: il morale dei genovesi è così in basso che sembrerebbe di non poter contare sul derby con il Catania, avversario quadrato e coriaceo. Ma è noto che i « derby » sfuggono ad ogni tentativo di inquadrarli logicamente: per cui non ci sarà da stupirsi se nel clima particolare di Marassi la Samp riuscirà a trovare le energie e la volontà per capovolgere le previsioni.

Al « Cibali » il big-match siciliano

Un altro « derby di fuoco » è in programma al « Cibali » dove s'affronteranno Catania e Palermo: l'incontro pur non promettendo molto sul piano tecnico per le condizioni delle due squadre dovrebbe ugualmente riuscire di grande interesse per la combattività e l'agonismo dei ventidue contendenti. Il pronostico logicamente si orienta verso il padroni di casa, ma non esclude la possibilità che i rossoneri riescano a strappare un risultato positivo dato che giocano le loro ultime speranze di salvezza.

Il Bologna tornerà a vincere?

Frossi (pur se indisposto) ha sfoggiato sino all'ultimo la marcia a cavalcioni sugli infortuni subiti da Merighi e Cineshino Benzi, Pagliari, Garzera e Conti: ci tiene infatti a schierare la formazione migliore perché sa che tutta Modena sportiva angela a sennedire il 7 a 1 subito nell'incontro di andata con i « cugini » rossoblu. E poi c'è pure da considerare che il Modena è reduce da due sconfitte consecutive (con la Roma e con il Torino) per cui un terzo insuccesso sarebbe male accolto e ripiomberebbe i canarini in una precaria posizione. Purtroppo però solo Balleri e Conti sembrano recuperabili e c'è da considerare che anche il Bologna vuole ben figurare essendo ormai cinque settimane che non assapora più il gusto della vittoria. Sarà dunque un incontro assai equilibrato e combattuto con il quale la Romagna dà un rilevante contributo al ricco programma odierno.

Torna Sormani nel Mantova

Incontro accessissimo, vero « derby alla morte » tra pericolanti: il pronostico ovviamente è per il Venezia che ha dimostrato di saper sfruttare a fondo i lavori del fatturato campo e che ha dato chiare dimostrazioni di vitalità nelle ultime domeniche. Ma il Mantova recupera Sormani, Cancian e Tarabba e spera nell'asso italo-brasiliano per togliersi dall'incomoda situazione: ce la farà? Al campo l'ardua risposta.

Turno insidioso per il « diavolo »

I rossoneri pur tagliati fuori dalla lotta per il primato puntano alla conquista di un piazzamento onorevole (oltre che alla coppa dei campioni): logico perciò che dopo la vittoria di Firenze oggi cerchino il « bis ». Ma attenzione che il Lanerossi è squadra di tutto rispetto come ammonisce la classifica e potrebbe far mangiare la polvere anche al « diavolo ».

Dirigenti nuovi, Toro scatenato?

Trasferta ardua per i granata dato che la Spal sembra in ripresa come ha dimostrato domenica battendo la « disperata » Sampdoria: ma non del tutto impossibile dato che la squadra granata si avvale di una innupadratura e di una organizzazione di gioco assai efficienti. Eppoi i torinesi vorranno certamente festeggiare l'elezione del nuovo presidente Piattelli che ha preso il posto di Filippone e Cillario assicurando (a quanto pare) serenità e fiducia al sodalizio.

Roberto Frosi

«..... però fai attenzione che sia PRODOTTO ORIGINALE BORGHETTI»